

Relazione tecnico – finanziaria¹
sulla costituzione del fondo per incentivare il personale non dirigente
della Camera di Commercio di Prato

Anno 2016

Introduzione

L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012 n. 25. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. 33/2013 [l'art. 40-bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001 è stato abrogato dall'art. 53 D.Lgs. 33/2013), sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Prato nella apposita sezione.

Al fine di dare una puntuale informazione al Collegio dei Revisori dei Conti affinché effettui, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, e la relativa certificazione degli oneri, vengono di seguito illustrate modalità e criteri di costituzione delle risorse per l'anno 2016 per il personale non dirigente secondo gli schemi adottati con circolare 25/2012 citata.

Premessa

In data 01 marzo 2017 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto in modo definitivo l'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016.

La costituzione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata sulla base degli indirizzi ricevuti dagli organi di vertice politico amministrativo secondo la seguente sequenza:

- in data 11 luglio 2016 la Giunta camerale con deliberazione n. 48/16 ha predisposto l'aggiornamento al preventivo 2016 e con esso (allegato 2 alla relazione di accompagnamento) il prospetto di costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette risorse decentrate) per l'anno 2016, con l'indicazione dei criteri di quantificazione delle risorse in base alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali;
- in data 18 luglio 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 156/2016, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del preventivo, limitandosi a prendere atto "che sono stati costituiti i fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente" senza formulare tuttavia alcun rilievo;
- in data 25 luglio 2016 il Consiglio camerale con deliberazione n. 004/16 ha approvato l'aggiornamento al preventivo 2016 e con esso (allegato 2 alla relazione di accompagnamento) il prospetto di costituzione del fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cosiddette risorse decentrate) per l'anno 2016, con l'indicazione dei criteri di quantificazione delle risorse in base alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, e in particolare i criteri di determinazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999;
- in data 26 luglio 2016 è stata redatta una relazione tecnico-finanziaria sulla costituzione del fondo per incentivare il personale non dirigente della Camera di Prato, che è conservata agli atti;
- tra le voci di alimentazione del fondo per l'anno 2016 sono comprese voci per le quali sarà necessaria verificare la sussistenza delle condizioni legittimanti anche ai fini della esatta quantificazione delle risorse, in particolare:

¹ Redatta secondo quanto indicato nelle note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi adeguamenti

- a) risorse art. 15 comma 5 parte variabile: grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento posti dall'amministrazione per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione della norma contrattuale citata;
 - b) risorse art. 15 comma 1 lett. d): raggiungimento degli obiettivi di risparmio di spesa fissati per il 2016 dai dirigenti, con provvedimenti indicati nel prospetto di costituzione del fondo, per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/1997;
 - c) risorse art. 15 comma 2: raggiungimento degli obiettivi generali e trasversali a livello di ente individuati dalla Giunta per l'anno 2016 in sede di approvazione del Piano della Performance 2016², per l'utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione della norma contrattuale e stante la sussistenza della relativa capacità di spesa sul bilancio 2016 dell'ente;
- le economie dell'anno 2016 derivanti dall'applicazione dell'art. 71 comma 1 D.L. 112/2008 sono state quantificate dall'ufficio personale alla fine dell'esercizio e pertanto non risultano evidenziate nel prospetto di costituzione del fondo approvato precedentemente; si dà atto che le economie ammontano a € 458,89;
 - le risorse dell'anno 2016 complessivamente ed definitivamente quantificate da destinare al fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività (pari a un importo massimo di € 518.264,56) tengono conto della riduzione operata – a decorrere dal 2015 - in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010 così come modificato all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, pari a € 12.913,33 così come risultante dai prospetti agli atti e comunicato alla RGS in sede di Conto annuale del personale anno 2014;
 - gli importi derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge (in primis l'art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006) e indicati nel fondo per l'anno 2016 sono pari a € 10.000, comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali;
 - a decorrere dall'anno 2016, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della l. 124/2015, ai sensi dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015, *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;
 - pertanto a far data dall'anno 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare RGS n. 20/2015, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013;
 - il fondo 2015 risulta costituito³ per un importo complessivo di € 514.817,50 (comprensivo di 10.000 euro a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di specifiche disposizioni di legge) al netto della riduzione operata in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010 così come modificato all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, pari a € 12.913,33 così come risultante dai prospetti agli atti e comunicato alla RGS in sede di Conto annuale del personale anno 2014;
 - per quanto concerne i vincoli assunzionali per le camere di commercio si rimanda a quanto espresso nella relazione del Segretario Generale del 23 febbraio 2016 relativa alla “Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale della camera di Prato” e posta a corredo della delibera di Giunta n. 9/16 del 14.03.2016. Per quel che qui interessa, a norma dell'art. 14 D.L. 95/2012, convertito con modifiche nella L. 135/2012, le Camere di commercio possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (nel caso di Prato nel 2015 è cessato n. 1 unità di personale di categoria D a far data dal 01.10.15). Il Consiglio camerale tuttavia ha espressamente disposto *“il blocco totale delle assunzioni, comprese quelle tramite mobilità, anche a copertura del turn over del personale cessato”* (RPP per l'anno 2016);
 - in data 03/02/2017 la delegazione trattante di parte pubblica e la parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016;
 - a seguito del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 febbraio 2017 e della redazione delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria datate 8.2.2017, quest'ultima come integrata in pari data, la Giunta camerale con deliberazione n. 13/17 del 20/02/2017 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo annuale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016.

² Il Piano Performance per l'anno 2016 è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 2/16 del 25.01.2016

³ Il fondo 2015 è stato costituito dalla Giunta camerale nell'ambito del documento di predisposizione dell'aggiornamento del preventivo 2015, di cui alla deliberazione n. 66/15 del 10.07.2015 e il prospetto di costituzione è parte integrante del provvedimento (allegato 2 Relazione di accompagnamento)

Sulla base delle suesposte considerazioni, qui di seguito viene redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, da sottoporre a certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti utilizzando gli schemi proposti e obbligatori resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, secondo la circolare 19 luglio 2012 n. 25.

Relazione Tecnico Finanziaria

La presente relazione tecnico finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale di comparto della Camera di Prato per l'anno 2016, e ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali di bilancio. L'ambito di intervento degli effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del fondo così come individuato dal CCNL di riferimento.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto delle risorse in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta camerale n. 48/16 del 11.07.2016 e trova copertura nell'aggiornamento del preventivo 2016 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 004/16 del 25.07.2016 nell'importo complessivo di € 518.264,56.

Nella predetta fase di costituzione del fondo 2016 è stata quantificata la somma di € 10.000,00 relativa ai compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, in primis quelli derivanti dal fondo per la progettazione e l'innovazione.

Descrizione		Importo
Risorse stabili "nette" (Rs)		280.054,87
Risorse stabili	292.968,20	
Decurtazione ex art. 9 co. 2bis DL78/2010 mod. art. 1 co. 456 L 147/2013	-12.913,33	
Risorse variabili (Rv)		238.209,69
Totale (Rs+Rv)		518.264,56
di cui Risorse variabili extra limite art. 9.2 bis I periodo D.L. 31.05.2010 n.78		10.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente		0,00

Ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis II periodo D.L. 78/2010, così come modificato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, le risorse stabili sopra quantificate sono già ridotte per un importo pari a € 12.913,33#; tale riduzione sulla parte stabile è operata dall'anno 2015.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata – al netto della decurtazione 1 comma 456 L. 147/2013 sopra citato - in € **280.054,87**, secondo gli schemi di dettaglio riportati di seguito

- Risorse storiche consolidate

Importo unico consolidato anno 2003: € 245.439,22

Trattasi dell'importo consolidato costituito (CCNL 1.4.1999 e 5.10.2001) dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 1.4.1999 – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999	
Art. 14 comma 1 Lavoro Straordinario	84.031,45
Art. 14 comma 4 Lavoro Straordinario	766,84
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. a) e b)	75.549,78
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. g)	10.135,85
Risorse destinate per il 1998 al trattamento LED	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	2.711,40

comma 1 lett. h) Risorse destinate per il 1998 alla corresponsione della indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII q.f. (lire 1.750.000 per n. 3 posizioni)	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. j) 0,52% MSA esclusa dirigenza 1997 (€ 990.806,65)	5.152,19
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 1 lett. l) Risorse connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito per deleghe di funzioni o decentramento: un'unità dei ruoli UPICA a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 7 D.Lgs. 112/98, a far data dal 1.9.2000; un'unità dei ruoli Regione Toscana a seguito trasferimento delle funzioni albo artigiani ex art. 21 L. R. 10/99, a far data dal 1.10.1999.	7.185,23
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 5 – incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche fino al 2003	37.358,00
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 5.10.2001 –parte economica 2000/2001	
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 1 1,1% MSA esclusa dirigenza 1999 (€ 1.206.092,18)	13.267,01
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio fino al 2003	9.281,47

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi contrattuali successivi al 2003 (CCNL 22.01.2004, 09.05.2006 e 11.04.2008) ammontano complessivamente a € 37.268,35 e sono così articolati:

CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 22.01.2004 –quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002/2003	
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 1 0,62% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	8.435,89
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 2 0,50% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	6.803,14
Art. 32 Incrementi delle risorse decentrate, comma 7 0,20% MSA esclusa dirigenza 2001 (€ 1.360.627,91 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati) destinato al finanziamento delle Alte Professionalità	2.721,26
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 09.05.2006 –biennio economico 2004/2005	
Art. 4 Incrementi delle risorse decentrate, comma 4 primo periodo 0,50% MSA esclusa dirigenza 2003 (€ 1.648.483,00 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	8.242,42
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 11.04.2008 –quadriennio normativo 2006 –2009 e biennio economico 2006/2007	
Art. 8 Incrementi delle risorse decentrate, comma 5 primo periodo 0,60% MSA esclusa dirigenza 2005 (€ 1.844.273,00 fonte tabelle 12-13-14 CONAN escluso arretrati)	11.065,64

Note esplicative

CCNL 22.01.2004 art. 32 comma 2

L'incremento percentuale dello 0,50% del M.S.A. 2001 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 6.803,14 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale risultasse inferiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2001 e al 31.12.2002 era rispettivamente del 26,60 e del 30,04 (fonte: dati di bilancio; il rapporto è indicato nei documenti allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2004, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10/2004 del 22.12.2004).

CCNL 09.05.2006 art. 4 comma 4 primo periodo

L'incremento percentuale dello 0,50% del M.S.A. 2003 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 8.242,42 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale fosse non superiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2005 era del 30,25 (fonte: dati di bilancio; il rapporto è indicato nei documenti allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2006, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 7/2006 del 5.7.2006).

CCNL 11.04.2008 art. 8 comma 5 primo periodo

L'incremento percentuale dello 0,60% del M.S.A. 2005 del personale esclusa la dirigenza, calcolato secondo le tabelle CONAN dell'anno di riferimento, ammonta a € 11.065,64 ed era consentito a favore delle Camere di Commercio la cui spesa del personale fosse non superiore al 41% delle entrate correnti.

Il rapporto tra spese di personale e entrate correnti al 31.12.2007 era del 35,17 (fonte: dati di bilancio; il rapporto risulta nei fogli di calcolo e agli atti istruttori allegati all'assestamento di bilancio preventivo anno 2008, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6/2008 del 21.7.2008).

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità** per € 10.260,63 così articolate:

CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 1.4.1999 – parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999	
Art. 15 Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività comma 5 – incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche	0,00
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 5.10.2001 – parte economica 2000/2001	
Art. 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio	4.044,95
CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali Personale non dirigente del 22.01.2004 –quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002/2003	
Dichiarazione Congiunta n. 14 (confermata dalla dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 2008-2009)	6.215,68

Note esplicative**CCNL 1.4.1999 art. 15 comma 5 incremento derivante da aumento delle dotazioni organiche**

La Giunta camerale, nell'esercizio dei poteri ad essa attribuiti dalla legge, ha proceduto nel mese di novembre 2014 – a valere dal 1.1.2015 – una riorganizzazione complessiva dell'ente che ha portato a una modifica sostanziale della struttura organizzativa con conseguente rideterminazione della dotazione organica (rif. deliberazione di Giunta n. 103/14 del 17.11.2014).

In ragione di ciò è stato ritenuto venuto meno il presupposto per l'allocazione delle risorse ex art. 15 comma 5 parte stabile, operato negli anni 2004 – 2010, in virtù di provvedimenti di incremento stabile della dotazione organica, pari a 50.600,00 euro/annui.

CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 2 Salario di anzianità personale cessato dal servizio

La presente voce di alimentazione del fondo 2016 risulta variata in aumento rispetto al 2015, stante la cessazione dal servizio di un dipendente di cat. D beneficiario di salario di anzianità e RIA, come evidenziato nel prospetto che segue.

Il personale cessato dal servizio, a valere dal 2001 in poi, con salario di anzianità è il seguente:

n. 1 cat. C dal 31.12.2000 → S.A. x 13 mensilità	L. 424.792 x 13 =	€ 2.852,03
n. 1 cat. D dal 30.06.2001 → S.A. x 13 mensilità	L. 418.967 x 13 =	€ 2.812,92
n. 1 cat. D3 dal 1.2.2002 → S.A. x 13 mensilità (66,66%)	L. 41.708 x 66,66% x 13 =	€ 186,66
n. 1 cat. D dal 1.10.2002 → S.A. x 13 mensilità	L. 483.357 x 13 =	€ 3.245,23
n. 1 cat. C dal 1.7.2003 → S.A. x 13 mensilità	L. 27.500 x 13 =	€ 184,63
	totale al 2003	<u>€ 9.281,47</u>
n. 1 cat. C dal 1.9.2005 → S.A. x 13 mensilità (83,33%)	€ 65,63x13x83,33% =	710,96
n. 1 cat. C dal 1.7.2011 → S.A. x 13 mensilità	€ 179,63*13 =	2.335,19
n. 1 cat. D dal 30.9.2015 → (S.A. + RIA) x 13 mensilità	(€ 192,12 + € 51,69) *13 =	3.169,53
	totale post 2003	<u>€ 6.215,68</u>

Le risorse integrate fino all'anno 2003 (€ 9.281,47) sono evidenziate nel paragrafo precedente relativo al consolidato 2003.

CCNL 22.01.2004 art. 34 comma 5 e dichiarazione congiunta n. 14 (PEO personale cessato dal servizio)

La presente voce di alimentazione del fondo 2016 risulta variata in aumento rispetto al 2015, stante la cessazione dal servizio di un dipendente di cat. D beneficiario posizione economica D.5 rispetto alla posizione di ingresso D.1, come evidenziato nel prospetto che segue.

Il personale cessato dal servizio, a valere dal 2004 in poi, con p.e.o. è il seguente:

C5	Assunto 01/01/2003 Cessato 02/10/2005 PO C4-C5 maggio 2005 dec. 01/01/2004	167,44
C5 83,33%	Assunta 01/01/1995 Cessata 31/08/2005 PO C4-C5 maggio 2005 dec. 01/01/2004	139,62
B5V	Assunta 23/12/2002 PV B5V-C1 giugno 2005 dec. 01/06/2005	13,65
C3	Assunta 01/10/1999 Cessata 30/09/2006	60,84
C4	Assunta 01/04/1997 Cessata 30/09/2006	94,64
C5	Assunto 01/07/1998 Cessato 30/11/2007	232,05
C4	Assunto 01/10/2001 Cessato 30/11/2007	68,90
B6V	Assunta 01/09/2003 PV B6V-C1 aprile 2007 dec. 01/04/2007	13,65
C4	Assunta 28/05/2001 Cessata 02/03/2008	68,90
B7V	Assunta 05/02/2001 Cessata 31/10/2008	324,35
B5V	Assunta 23/12/2002 PV B5V-C1 dec. 01/03/2009	13,65
B6V	Assunta 01/03/2002 PV B5V-C1 dec. 01/03/2009	13,65
C4	Assunto 01/01/2001 PV C4-D1 dec. 01/07/2009	68,90
D6V	Assunto 31/12/1995 Cessato 31/05/2010	604,76
C5	Assunta 01/10/1974 Cessata 30/06/2011	154,05
C3 66,67%	Cessato 31.7.12	12,09
D6V	Cessato 31.8.12	875,94
D6V	Assunta 01/09/1998 Cessata 31/08/2012	372,19
B6	Assunta 01/06/1995 Cessato 31.8.12	217,10
D5	Cessato 30.09.2015	528,58
	totale	<u>€ 4.044,95</u>

- Decurtazioni su parte stabile per € 12.913,33 così articolate:

Decurtazione ex art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010, così come modificato all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 – rif. Circ Mef n. 8/2015 pag. 52	- 12.913,33
---	-------------

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non abbiano carattere di stabilità e certezza.

La parte "variabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti nell'importo complessivo di € 238.209,69, di cui € 10.000,00 relativi a compensi e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge non soggetti al limite di cui all'art. 9 comma 2bis I periodo D.L. 78/2010 (limite non più operante nel 2015).

Tenuto conto del tenore della norma di contenimento della spesa di cui all'art. 1 comma 236 L. 208/2015, richiamata in premessa, si assume la voce di alimentazione del fondo relativa a specifiche disposizioni di legge come voce "extra limite" analogamente a quanto avveniva in vigore del D.L. 78/2010, fermo restando che saranno operate le opportune variazioni nel caso intervenissero chiarimenti di avviso diverso da parte dei competenti organi istituzionali (RGS, Corte dei Conti o Aran).

Descrizione	Importo
A. Risorse variabili ex art. 15, comma 1, lett. d) e m), art. 15 comma 2 e 5, art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999	228.209,69
B. Risorse variabili ex 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 extra limite	10.000,00
Totale risorse variabili 2016	238.209,69

A) Le risorse variabili di cui alla precedente tabella punto A sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	65.178,19
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	10.714,47
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999	11.561,83
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti	140.755,20
Totale risorse variabili anno 2016	228.209,69
Art. 17 comma 5 CCNL 1.4.1999 somme non utilizzate non attribuite nel 2015 e portate in aumento nel corrente esercizio	0,00

Note esplicative

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. d)

a) sponsorizzazioni

Sponsorizzazione per l'anno 2016 dell'istituto cassiere nella misura del 40%, come previsto dal Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni: $10.000 \times 40\% = 4.000$

b) convenzioni e proventi da servizi

Le somme derivanti da prestazioni servizi non essenziali per l'anno 2016 nella misura del 30% come previsto nei documenti di bilancio: $178.061,08 \times 30\% = 53.418,32$

c) convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività a titolo oneroso svolta dal personale dipendente (Convenzione con Unioncamere per realizzazione di iniziative di iniziative in materia di vigilanza del mercato - attività 2015 . Rimborso costo gg/uomo per attività ispettiva pari a € 352): € 0,00 (non è stata effettuata alcuna rendicontazione in merito alle attività svolte nell'anno 2015, pertanto non è stata valorizzata la voce

d) obiettivi di risparmio di spesa soggetti a verifica del conseguimento effettivo a chiusura dell'esercizio dal Controllo di Gestione per un totale di € 7.759,87.

Gli obiettivi sono formalizzati con atti dirigenziali a valere sui budget assegnati di competenza (Determinazione del Segretario Generale (relativa anche al settore ABP) n. 30/16 del 29.02.2016; Determinazione del dirigente del Settore Anagrafico Informativo e Regolazione del Mercato n. 23/2016 del 29.02.2016; Determinazione del dirigente del Settore Affari Generali ed Economici n. 16/2016 del 24.02.2016).

CCNL 1.04.1999 art. 15 comma 1 lett. m)

L'importo corrisponde esattamente alla somma risultante dalla contabilità (conto 321003) quale risparmio di spesa conseguito nell'anno 2015 per la voce di costo Retribuzione straordinaria.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Si confermano le risorse previste dalla disposizione contrattuale, concernente la possibilità di incrementare il fondo sino a un importo massimo dell'1,2% del M.S.A. 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove persista la relativa capacità di spesa. Il M.S.A. 1997 esclusa la dirigenza ammontava a € 963.485,44, per un incremento massimo di € 11.561,83 (1,2%).

Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 11.561,83 pari alla misura massima dell'1,2% prevista dal contratto, stante la sussistenza della relativa capacità di spesa nel bilancio della Camera di Commercio di Prato (vedi allegati ai documenti di aggiornamento di preventivo anno 2016, approvati con delibera di Consiglio n. 004/16 del 25.07.2016).

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e potrà essere utilizzata solo previa asseverazione da parte dell'OIV circa il conseguimento degli obiettivi generali di ente.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Gli interventi per l'attivazione di nuovi/diversi servizi (attività progettuali) ovvero per processi di riorganizzazione tesi al miglioramento quali-quantitativo dei servizi già attivi sono previsti sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché ai progetti/obiettivi prioritari definiti annualmente nell'ambito del suo processo di programmazione gestionale.

Si dà atto che, pur con un organico in servizio inferiore anche rispetto alla nuova dotazione organica, è stato deciso di promuovere l'avvio di nuovi servizi ovvero di intervenire con processi di riorganizzazione per garantire la qualità e l'ottimizzazione dei servizi esistenti.

In ragione dell'attivazione dei seguenti servizi ovvero dei seguenti processi di riorganizzazione è stata stanziata la somma complessiva di € 140.755,20 in sede di costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in sede di aggiornamento del preventivo anno 2016.

Dall'analisi dei nuovi servizi ovvero degli interventi di miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati nell'anno 2016, tenuto conto dei benefici conseguiti dall'ente in termini economici – intesi come maggiori proventi ovvero minori costi – e in termini di offerta quali-quantitativa di servizi prestati alle imprese, tenuto conto del significativo apporto delle risorse umane dell'ente per il conseguimento degli obiettivi, è stata predisposta un'analisi puntuale dei diversi criteri individuati dall'ARAN con parere RAL076 e espressa una valorizzazione economica distinta per attività.

RAL076	1^ condizione	2^ condizione	3^ condizione	4^ condizione	5^ condizione		6^ condizione	7^ condizione
fondo 2016	più risorse in cambio di maggiori servizi	non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso giudizi dell'utenza	ruolo attivo e determinante del personale interno	quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli		risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	risorse previste a bilancio
Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p. n. 225	I risultati sono evidenziati nella apposita rendicontazione prg a UIC	Le attività svolte prevalentemente o esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione della professionalità.	60% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	4.860,00	Le risorse saranno disponibili previa verifica positiva raggiungimento obiettivi del progetto (validazione del comitato di UIC all'uopo preposto) e commisurate	Le risorse sono quantificate e trovano copertura nella costituzione del fondo, parte integrante dei documenti di bilancio (aggiornamento prev. 16)
Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p. n. 224	I risultati sono evidenziati nella apposita rendicontazione prg a UIC		60% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	3.000,00		

Attivazione OCC della Camera di Prato e potenziamento servizi di mediazione"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p. n. 226	I risultati sono evidenziati nella apposita rendicontazione prg a UIC	Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi	60% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	9.360,00	all'effettivo rimborso del costo del personale FP	
Attivazione del servizio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p. n. 131	I risultati sono evidenziati nella apposita rendicontazione prg a UIC		60% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	4.410,00		
Potenziamento dei servizi per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia	intervento di miglioramento qualità	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p. n. 132	I risultati sono evidenziati nella apposita rendicontazione prg a UIC		60% del costo del personale rimborsato dal FP per 6/12	9.750,00		

parziale 31.380,00

Registro Imprese	Interventi di miglioramento qualità - qualità dati Bilanci e PEC - tempi evasione pratiche - accertamenti dichiarazioni sostitutive (Campionatore)' - verifica dinamica requisiti ex ruoli - incontri e seminari con utenza - procedimenti cancellazioni d'ufficio; adeguamento procedure e informazioni utenti alla guida unica nazionale RI	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 244 gg/uu	19.324,80	Nota (b)	Nota (c)
Front Office: Visure Certificati e protesti	Interventi di miglioramento qualità - mantenimento standard tempi istanze protesti - mantenimento standard servizi sportello certificati e bollatura	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 50 gg/uu	3.960,00	Nota (b)	Nota (c)

ADR	Interventi di miglioramento qualità - 1) mantenimento elevato standard di qualità mediazioni e arbitrati gestiti; 2) attivazione sportello Sovraindebitamento; 3) mantenimento standard di qualità carta dei servizi	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 92 gg/uu	7.286,40	Nota (b)	Nota (c)
Sanzioni e Vigilanza	Interventi di miglioramento qualità - 1) aggiornamento sezione sito internet dedicata alla sicurezza prodotti; 2) mantenimento elevato standard di qualità nella gestione dei servizi; 3) implementazione attività di vigilanza (nuova convenzione CCIAA/UIC): controlli supplementari; 4) implementazione attività di vigilanza (nuova convenzione CCIAA/UIC)	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 80 gg/uu	6.336,00	Nota (b)	Nota (c)
Tutela del Consumatore	Interventi di miglioramento qualità - pubblicazione manuali consumatori e aggiornamenti del sito - controllo clausole inique contratti - sportello condominio - iniziative formative - concorsi a premio - mantenimento standard qualità servizi ambiente (mud - sistri)	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 17 gg/uu	1.346,40	Nota (b)	Nota (c)

Brevetti e Marchi	Interventi di miglioramento qualità: '- gestione sportello M&B e mantenimento standard -' iniziative valorizzazione proprietà industriale	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 21 gg/uu	1.663,20	Nota (b)	Nota (c)
Bandi per contributi alle imprese	Interventi di miglioramento qualità - 1) completa dematerializzazione in materia di gestione contributi alle imprese su bandi; 2) mantenimento standard di qualità carta dei servizi	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 40 gg/uu	3.168,00	Nota (b)	Nota (c)
Promozione del territorio in Italia	Interventi di miglioramento della qualità: 1) attivazione nuovo servizio qualificazione filiere del Made in; 2) attuazione novità normative in materia di alternanza scuola lavoro; 3) garantire entro il 2016 il rinnovo CIF e CISEM; 4) attivazione Sportello Etichettatura Alimentare	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 35 gg/uu	2.772,00	Nota (b)	Nota (c)
Statistica, Prezzi e Informazione economica	Interventi di miglioramento qualità - 1) consolidamento nuovo Sportello Informativo sul Microcredito; 2) mantenimento standard di qualità nella gestione del Servizio Nuove Imprese; 3) aggiornamento sezione sito internet dedicata all'informazione economica	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 25 gg/uu	1.980,00	Nota (b)	Nota (c)

Diritto Annuale	Interventi di miglioramento qualità - ambito responsabile progetti miglioramento riscossione tributo previsti in programmazione operativa; interventi di adeguamento per pagamento d.a. on line; intervento qualità principi contabili diritto annuale - riconciliazione crediti / debiti d.a. anni pregressi	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 111 gg/uu	8.791,20	Nota (b)	Nota (c)
Provveditorato	Interventi di miglioramento qualità - riorganizzazione processi interni per introduzione nuovo codice appalti - avvio sperimentazione business suite (CCIAA Prato camera pilota)	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 27 gg/uu	2.138,40	Nota (b)	Nota (c)
Comunicazione e sito web	Interventi di miglioramento qualità - implementazione servizio di CRM; implementazione servizio comunicazione on line - nuovi canali social network; implementazione servizi comunicazione on line (webinar tematici periodici rivolti all'utenza)	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 32 gg/uu	2.534,40	Nota (b)	Nota (c)

Gestione Contabilità	Interventi di miglioramento qualità: implementazione automazione procedure di riscossione; avvio sperimentazione business suite (CCIAA Prato camera pilota); qualità riconciliazione crediti/debiti diritto annuale (supporto uo d.a.); mantenimento standard di qualità tempi pagamento	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 27 gg/uu	2.138,40	Nota (b)	Nota (c)
Personale	Interventi di miglioramento qualità - prg INPS posizioni previdenziali - a seguito riorganizz. 2015 perdura carenza n. 1 unità di personale per cui obiettivo è il mantenimento degli standard di qualità	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dagli indicatori efficienza della relativa scheda del P.P.	Nota (a)	personale assegnato all'UO per complessive 40 gg/uu	3.168,00	Nota (b)	Nota (c)
Implementazioni strumenti di semplificazione amministrativa	Interventi di miglioramento qualità trasversali a tutti i settori	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dal grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2016	Nota (a) Intervento di interesse strategico e trasversale a tutto l'ente è quello relativo alla semplificazione amministrativa.	Si tratta di un intervento trasversale di rilevanza per tutto l'ente - vedi schede analitiche per complessive 173 gg/uu	13.701,60	Nota (b)	Nota (c)
Nuovo sistema documentale - GEDOC	Interventi di miglioramento qualità - riorganizz. Processi interni attuazione nuovo sistema documentale	Gli obiettivi di miglioramento sono esplicitati nel Piano Performance 2016 e negli atti di programmazione dirigenza	I risultati sono misurati dal grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2016	Nel 2016 la struttura è impegnata nell'attuazione del nuovo sistema documentale digitale GEDOC, che richiede la revisione di tutti i processi interni e diverse modalità organizzative.	Si tratta di un intervento trasversale di rilevanza per tutto l'ente - vedi schede analitiche per complessive 367 gg/uu	29.066,40	Nota (b)	Nota (c)

Parziale 109.375,20

Totale 140.755,20

Note:

(a) Sulla sussistenza della condizione del “ruolo attivo e determinante del personale interno”: Tutte le attività svolte esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi.

Si ricorda inoltre che, per fronteggiare la riduzione delle risorse derivanti dal taglio del diritto annuale, non viene coperto il personale di ruolo cessato dal servizio (n. 1 unità nel 2015) nè sono consentite per nessun motivo assunzioni a termine.

L'obiettivo di mantenimento degli standard qualità se non quello di miglioramento, come evidenziati negli atti di programmazione, sono perseguiti solo grazie al maggior impegno del personale camerale in servizio.

L'analisi puntuale dell'impegno richiesto al personale nelle attività di miglioramento della qualità dei servizi erogati è riportata in schede di gestione che sono conservate agli atti.

(b) Sulla sussistenza della condizione che le risorse sono rese disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati: Le risorse saranno disponibili previa verifica positiva raggiungimento obiettivi, così come evidenziati nella Relazione sul Piano Performance 2016 (da sottoporre all'approvazione della Giunta nel 2017 e alla validazione dell'OIV).

Le risorse saranno quindi commisurate all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi come misurati dagli indicatori di efficienza PP 2016.

(c) Sulla sussistenza della condizione che le risorse debbano essere previste a bilancio: Le risorse sono quantificate e trovano copertura nella costituzione del fondo, parte integrante dei documenti di bilancio (aggiornamento prev. 16).

La tabella sopra esposta, facente parte del prospetto di costituzione del fondo 2016, individua le attività e per ciascuna di esse riporta un giudizio in termini di:

- a) qualificazione dell'attività come nuovo servizio ovvero come intervento di miglioramento quali quantitativo
- b) definizione di un progetto concreto misurabile
- c) individuazione di risultati verificabili attraverso standard o indicatori
- d) ruolo determinante del personale interno
- e) esplicitazione dei criteri di quantificazione delle risorse
- f) individuazione della modalità di verifica dei risultati raggiunti e quindi delle risorse effettivamente disponibili
- g) allocazione delle risorse in bilancio

La complessiva somma destinata per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 rimane confermata nei limiti stabiliti dal Consiglio camerale con l'approvazione dell'aggiornamento di preventivo 2016 ed è soggetta a verifica dell'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi, così come misurati dagli appositi indicatori.

Pertanto, le risorse variabili del fondo anno 2016 aventi carattere di certezza e di esatta determinazione sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	65.178,19
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	10.714,47
Totale risorse variabili aventi carattere di certezza e di esatta determinazione	75.892,66

Risultano invece oggetto di successiva verifica, anche ai fini della loro esatta determinazione, le seguenti voci di alimentazione delle risorse variabili:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999: verifica raggiungimento obiettivi risparmi di spesa	7.759,87
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999:	11.561,83
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti: verifica raggiungimento obiettivi di miglioramento e dei risultati raggiunti	140.755,20
Totale risorse variabili soggette a successiva verifica	170.076,90

B) Compensi e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge ex art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 e non soggetti al limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010

Descrizione	Importo
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	10.000,00
Totale a bilancio 2016	10.000,00

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo, come l'art. 9 D.L. 78/2010. Per ciascuno di essi è proposta la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto. Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Risorse stabili	343.440,61	339.822,08	289.894,49	292.968,20
Decurtazione parte stabile L. 147/2013			-12.913,33	-12.913,33
Risorse variabili	205.703,07	218.336,94	237.836,34	238.209,69
Totale (a)	549.143,68	558.159,01	514.817,50	518.264,56
Componenti escluse				
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	733,36	12.000,00	10.000,00	10.000,00
Compensi ISTAT	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale somme sterilizzate (b)	733,36	12.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale limite fondo (c = a-b)	548.410,32	546.159,01	504.817,50	508.264,56
Riduzione quota variabile ex art. 9, comma 2 bis primo periodo d.l. 78/2010 (d)		0,00		
Riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2014 rapportato al personale in servizio nel 2010 espresso in mesi/uomo ⁴ ex art. 9, comma 2 bis ultimo periodo d.l. 78/2010 (e)		-12.913,33		
Riduzione quota variabile ex art. 1 comma 236 L. 208/2015				-3.447,06
Riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2016 espresso in mesi /uomo ex art. 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015				-6.730,73
Recupero somme (f)		- 18.612,10	0,00	0,00
Totale disponibile (g = c-d-e-f) sul bilancio 2014		514.633,58	504.817,49	498.086,77
Somme sterilizzate (b) sul bilancio		12.000,00	10.000,00	10.000,00
Somme a nuovo dal bilancio anno precedente (h)		0,00	0,00	0,00
Totale (g + b + h)		526.633,58	514.817,49	508.086,77

Si ricorda che l'importo del fondo 2014, così come esposto in sede di costituzione, in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. 78/2010, è stato ridotto della somma di € 12.913,33 e che detta somma è, tenuto conto altresì delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS contenute nelle circolari n.

⁴ In merito al criterio di calcolo adottato, si richiama quanto espresso dalla Corte dei Conti, sezione controllo Lombardia n. 324/2011

8/2015 e n. 20/2015, da considerare quale decurtazione permanente a valere sui fondi dall'annualità 2015 e successivi.

Nella colonna relativa all'anno 2016 della tabella è valorizzata la voce di decurtazione relativa alla riduzione proporzionale del personale in servizio nel 2016 rispetto a quello in servizio nel 2015, in applicazione dell'art. 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015; l'importo indicato in tabella tiene conto (a) del personale in servizio al 2015 calcolato con i mesi uomo; (b) del personale in servizio al 31 dicembre 2016.

Infatti, l'importo della decurtazione per riduzione del personale in servizio è stato rideterminato, rispetto a quanto esposto nella Relazione tecnico – finanziaria del 26 luglio 2016, in considerazione del fatto che si sono verificate ulteriori variazioni nella consistenza del personale in servizio al 31.12.2016 per mobilità in uscita non programmate avvenute negli ultimi giorni dell'anno.

Nella relazione pertanto si darà conto delle risorse del fondo 2016, debitamente ridotte ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo D.L. 78/2010 così come modificato dall'art. 1 comma 456 L. 147/2013 per la parte stabile, nonché ridotte ai sensi dell'art. 1 comma 236 L. 208/2015 come provvisoriamente applicato.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse storiche consolidate	245.439,22
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	37.268,35
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	10.260,63
Totale Risorse stabili	292.968,20
Decurtazione art. 9 co. 2bis DL78/2010 mod. art. 1 co. 456 L 147/2013	- 12.913,33
Totale Risorse stabili "disponibili"	280.054,87

- Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse variabili a bilancio 2016	228.209,69
Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (fondo 2014)	0,00
Risorse variabili extra limite di cui all'art. 9 comma 2 bis I periodo DL 78/2010 (limite comunque non operante nel 2015)	10.000,00
Totale Risorse variabili	238.209,69
Decurtazioni come quantificate nella sezione III	- 10.177,79
Totale Risorse variabili "disponibili"	228.031,90

- Totale Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale risorse stabili	292.968,20
Decurtazione art. 9 co. 2bis DL78/2010 mod. art. 1 co. 456 L 147/2013	- 12.913,33
Totale risorse variabili	238.209,69
Decurtazioni come quantificate nella sezione III	- 10.177,79
Totale fondo	508.086,77

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa. Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'amministrazione delle poste non contrattate e/o con contrattabili del fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo.

Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

1. indennità di comparto quota carico fondo: sono inserite le risorse del fondo di cui all'art. 33 comma 4 alinea a) alinea b) e alinea c) del CCNL 2002-2005. Tale voce non è contrattabile in quanto la misura dell'indennità di comparto è stabilita dal CCNL e non può essere oggetto di contrattazione integrativa. Il valore inserito in tabella è esposto in forma revisionale, coerentemente con le restanti voci sia in sede di costituzione che di destinazione del fondo.
2. Progressioni orizzontali storiche: sono inseriti i valori storici del fondo destinati a remunerare le progressioni economiche già in essere prima del contratto integrativo annuale di riferimento, come normato a partire dall'art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1998-2001. Anche qui i valori sono inseriti nella tabella al valore revisionale attuale.
3. Posizioni organizzative e alte professionalità: tale voce accoglie il valore della retribuzione di posizione e di risultato destinata alle figure incaricate, precedentemente al contratto integrativo di riferimento, di posizione organizzativa come previste dagli articoli 8-9-10-11 del CCNL 31 marzo 1999 smi, ivi comprese le alte professionalità istituite con l'art. 10 del CCNL 2002-2005.

Le somme non regolate dal contratto decentrato 2016 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	33.000
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000
Totale	273.000

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge: in tale voce sono inseriti gli importi utilizzati dal personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge, così come previsti e disciplinati dall'art. 17 comma 2 lett. g) del CCNL 1.4.1999. Gli importi sono collegati alla relativa voce di entrata del fondo e sono tutti riferiti a quelli sterilizzati dalla deliberazione della corte dei conti (lavori pubblici) ai fini della verifica del superamento previsto dalle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis I periodo D.L. 78/2010 (limite comunque non più operante nell'anno 2015).

Tali compensi sono legati in generale alla dinamica variabile della parte di entrata e sono collegati a regolamenti sulla loro utilizzazione approvati dalla Camera di Commercio di Prato, dopo l'esperimento delle opportune procedure con le organizzazioni sindacali.

Art. 17 comma 2 lett. g) incentivi per specifiche attività previste per legge extra limite	10.000,00
--	-----------

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolamentate con il contratto decentrato integrativo quale accordo economico per l'anno 2016.

1. Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno – festivo: in tale voce sono inserite le risorse che fanno riferimento all'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 espressamente regolate dal contratto integrativo dell'anno di riferimento.
2. Indennità per attività svolte in condizioni disagiate: in tale voce sono inserite le risorse che fanno riferimento all'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1.4.1999 espressamente regolate dal contratto integrativo dell'anno di riferimento.

3. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie le risorse per remunerare indennità collegate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale inquadrato in categoria D, di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.05.2006;

3. Indennità di responsabilità: tale voce accoglie le risorse per remunerare indennità collegate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale inquadrato in categoria C o B, di cui all'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL 1.4.1999 come modificato dall'art. 36 CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 9.05.2006;

4. Compensi relativi alla performance individuale e organizzativa: tale voce accoglie i compensi erogati ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) – compensi produttività e miglioramento dei servizi.

Le somme regolate dal contratto sono le seguenti:

Descrizione	Importo
indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 –	35.000
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000
Totale	43.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	182.086,77
Totale	225.086,77

La somma destinata alla Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 non è espressa nel contratto essendo determinata dalla differenze delle risorse complessivamente disponibili del fondo 2016, tenuto conto di quanto disposto dall'1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015, e quelle destinate a specifici istituti.

Fermo restando che l'Amministrazione ha contestato le risultanze della verifica ispettiva del 2012 e che conferma la bontà del proprio operato, così come risulta dalle note presentate nel 2013 e nel 2016, occorre dare atto che il MEF – RGS con nota prot. 22634 del 8.02.2017 ha comunicato di ritenere conclusa la trattazione dei rilievi ispettivi, rimettendo alla valutazione della procura della Corte dei Conti il definitivo giudizio sui rilievi vertenti il fondo del personale.

Pertanto, anche ai fini e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 3 quinquies, D.Lgs. 165/2001 s.m.i., la somma destinata alla produttività è vincolata, per una quota pari a trentamila euro, a titolo di quota prudenziale di accantonamento a fronte delle contestazioni risultanti ancora aperte dalla citata nota n. 22634/2017, così come da indicazioni A-RAN.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non risultano poste ancora da contrattare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Sulla base delle sopra evidenziate utilizzazioni la composizione delle poste di destinazione del fondo sono le seguenti:

- **Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo**

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Somme non regolate dal contratto	273.000,00	10.000,00	283.000,00

- **Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
-------------	---------------------------	----------------------	--------

Somme regolate dal presente contratto	225.086,77	0,00	225.086,77
---------------------------------------	------------	------	------------

- **Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare**

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00

- **Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo soggetto a limite	Importo extra limite	Totale
Somme non regolate dal contratto	273.000,00	10.000,00	283.000,00
Somme regolate dal presente contratto	0,00	0,00	0,00
Destinazioni ancora da regolare	225.086,77	0,00	225.086,77
Totale	498.086,77	10.000,00	508.086,77

Il totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione coincide con quanto esposto nella precedente sezione IV "Costituzione del Fondo".

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non esistono poste collocate al di fuori del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In tale sezione vengono certificati il rispetto dei seguenti tre vincoli di carattere generale:

- **Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il totale della destinazione di utilizzo del fondo avente natura certa e continuativa risulta pari a € 273.000,00 a copertura dei quali risultano risorse fisse e continuative, al netto della decurtazione L. 147/2013, pari a complessivi € 280.054,87; il grado di copertura della destinazione sull'utilizzo delle risorse vincolate e/o storiche risulta pari allo 97,48%.

- **Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo indipendente di valutazione.

La valutazione individuale per l'anno 2015 del personale dipendente è rappresentata dalla seguente tabella di sintesi, secondo il sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente camerale:

Personale	Varianza Anno 2010	Varianza Anno 2011	Varianza Anno 2012	Varianza Anno 2013	Varianza Anno 2014	Varianza Anno 2015
Categoria A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,001	0,001
Categoria B	2,47	3,35	3,61	3,70	3,934	3,915
Categoria C	2,65	2,80	3,14	1,80	7,752	7,743
Categoria D	3,59	4,03	3,83	3,43	3,337	3,085

La varianza relativa alle valutazioni per l'anno 2016 sarà calcolata a conclusione del processo valutativo per il relativo anno, che avverrà, secondo il sistema permanente di valutazione in essere fino a tutto l'anno 2016, nei primi mesi del 2017.

Ai fini della determinazione del grado di differenziazione dei giudizi, ai sensi dell'art. 20 comma 2 D. Lgs. 33/2013 (già art. 11 comma 8 lett. d) D.Lgs. 150/2009), si è assunto come metodo di calcolo la varianza rispetto alla media aritmetica dei punteggi di valutazione individuali attribuiti.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per gli anni 2011 / 2014 non sono state previste progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010). Per motivi diversi non sono state previste progressioni orizzontali per l'anno 2015; si ricorda tuttavia che le parti, nel contratto dell'anno 2015, hanno assunto l'impegno – previo accertamento della sussistenza delle necessarie condizioni, nei limiti delle risorse annualmente destinate e nel rispetto delle disposizioni di legge – ad attivare le selezioni per la progressione economica all'interno delle categorie di tutto il personale di ruolo dell'Ente.

Lo schema di CCDI prevede che saranno attivate le selezioni per la progressione economica all'interno delle categorie di tutto il personale di ruolo dell'Ente nell'anno 2017 nei limiti delle risorse già destinate al fondo per le progressioni economiche di categoria, senza ulteriore utilizzo delle risorse di parte stabile.

Si dà inoltre atto che le metodologie permanenti di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti sono state oggetto nel corso del 2016 di una attenta revisione che ha portato alla adozione di un nuovo sistema di valutazione delle performance individuali (rif. Determinazione del Segretario Generale n. 159/2016 del 23.12.2016), che sarà applicata a partire dal 1.1.2017. Le risultanze del sistema permanente di valutazione così modificato costituiranno il fondamento della selezione all'interno di ciascuna categoria per l'acquisizione della progressione economica orizzontale.

Come espressamente formulato nell'art. 7 comma 10 dello schema di CCDI in esame, l'attribuzione delle progressioni orizzontali sarà quindi effettuata al 31.12.2017, sulla base delle risultanze del sistema permanente di valutazione relative all'anno stesso. La decorrenza delle progressioni è dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

Per garantire il principio di selettività è stabilita una soglia minima di accesso alla selezione determinate sulla base delle risultanze del sistema permanente di valutazione, pari ad almeno 85% del punteggio massimo conseguibile.

Le risultanze del sistema permanente di valutazione costituiscono il fondamento della selezione all'interno di ciascuna categoria per l'acquisizione della progressione economica orizzontale.

Si conferma quindi che non sono previste progressioni economiche orizzontali a valere dall'anno 2016.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella costituzione del fondo – variazione anno 2015 - 2016

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza	%
Totale Risorse stabili	289.894,49	292.968,20	+3.073,71	+1,06%
Decurtazione parte stabile L. 147/2013	-12.913,33	-12.913,33	==	0%
Totale Risorse variabili	237.836,34	238.209,69	+373,35	+0,16%
<i>Totale (a)</i>	<i>514.817,50</i>	<i>518.264,56</i>	<i>+3.447,06</i>	<i>+0,67%</i>
Componenti escluse				
Incentivo lavori pubblici ex art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006	10.000,00	10.000,00	==	0%
<i>Totale somme sterilizzate (b)</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>==</i>	<i>0%</i>
<i>Totale limite fondo (c = a-b)</i>	<i>504.817,50</i>	<i>508.264,56</i>	<i>+3.447,06</i>	<i>+0,68%</i>
Riduzione quota variabile ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (d.1)		- 3.447,06		
Riduzione proporzionale al personale in servizio nel 2016 espresso in mesi /uomo ex art. 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015 (d.2)		- 6.730,73		
Riduzione per recupero somme				

<i>Totale disponibile (e=c-d)</i>	504.817,50	498.086,77	-6.730,73	-1,33%
Somme riportate a nuovo (f)	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Totale depurato voci non soggetto a limite al netto decurtazioni (td = e+f)</i>	504.817,50	498.086,77	-6.730,73	-1,33%

Al netto delle somme sterilizzate e tenuto conto delle decurtazioni operate a norma di legge, il fondo 2016 (c) diminuisce dell'1,33% rispetto alla consistenza del fondo dell'anno 2015.

Per quanto riguarda l'utilizzazione del fondo, quale accordo decentrato, la tabella che segue ne mostra le variazioni. La variazione è effettuata al netto delle somme sterilizzate.

Tabella utilizzo risorse – variazione anno 2015-2016

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza	%
Utilizzo risorse fisse				
Indennità di comparto	33.000	33.000	0	0%
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000	170.000	0	0%
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000	70.000	0	0%
Totale risorse fisse	273.000	273.000	0	0%
Utilizzo risorse variabili				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000	3.000	0	0%
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000	1.000	0	0%
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 –	35.000	35.000	0	0%
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000	4.000	0	0%
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	188.817,50	182.086,77	-6.730,73	-3,56%
Totale risorse variabili	231.817,50	225.086,77	- 6.730,73	-2,90%
Art. 17 comma 2 lett. g) incentivi per specifiche attività previste per legge extra limite (compensi ISTAT (nel 2012), lavori pubblici, concorsi a premio)	10.000	10.000	0	0%
Totale	514.817,50	508.086,77	-6.730,73	-1,31%

L'utilizzo di risorse stabili risulta invariato rispetto all'anno precedente, così come sono invariate le risorse destinate a specifiche attività. Di converso diminuisce l'utilizzo delle risorse variabili destinato alla produttività; stante le minori risorse allocate nel fondo.

Si ricorda nuovamente che le somme destinate alla produttività tengono già conto dell'applicazione dell'art. 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015, e che saranno quantificate con esattezza dopo la verifica delle condizioni sopra indicate e la rilevazione di eventuali economie.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In merito ai limiti di spesa si evidenziano le seguenti attività di coerenza:

- il totale delle risorse fisse costituite nell'anno 2016 è pari a € 280.054,87 al netto della decurtazione permanente di € 12.913,33: tale somma rappresenta il limite della spesa destinata alla copertura delle utilizzazioni avente caratteristica di certezza e stabilità, risorse quantificate in complessivi € 273.000. L'avanzo delle risorse stabili è destinato a finanziare l'utilizzo di risorse di parte variabile (produttività);
- il totale delle risorse con vincolo di destinazione sono pari a complessivi € 10.000,00 per importi sterilizzati nel fondo, relativi incentivi lavori pubblici e trovano copertura nelle quote di destinazione previste dall'art. 92 comma 5 e 6 D. Lgs. 163/2006.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile in uso all'amministrazione individua l'importo del fondo nel bilancio 2016, per un importo complessivo a budget di € 514.817,50 corrispondente al totale fondo 2015.

Da tale somma devono essere decurtate le seguenti somme:

- (a) la somma ex art. 71 L. 133/2008 relativa a assenze per malattia nel 2016 quantificate alla data del 31.12.2016 dall'ufficio personale nella somma di € 458,89;
- (b) la decurtazione ex 1 comma 236 ultimo periodo L. 208/2015 è quantificata in € 6.730,73 sulla base dell'effettivo personale in servizio nel 2016.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico conto di costo precisamente il n. 321013; le somme non liquidate nel corso dell'anno vengono registrate in partita doppia al conto 244004 "debiti v/dipendenti per produttività" (approvazioni nn. 1069, 1070 e 1071). Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Non sono rilevate risorse disponibili e portate a nuovo nell'esercizio finanziario 2016 provenienti dal fondo 2015. Si dà conto di seguito dell'impiego delle risorse del fondo 2015.

Descrizione	Anno 2015	Liquidato	Differenza
Risorse fisse			
Indennità di comparto	33.000	31.205,22	-1.794,78
Progressioni orizzontali già in godimento	170.000	152.389,87	-17.610,13
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa ovvero di alta professionalità	70.000	46.167,63	-23.832,37
Riduzione operate sulle somme da liquidare:			
Assenze per malattia ex art. 71 L. 133/2008		-415,65	-415,65
Riduzione ore non lavorate			
Totale risorse fisse	273.000	229.347,07	-43.652,93
Utilizzo risorse variabili			
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo - Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999	3.000	2.117,70	-882,30
indennità di disagio - Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999	1.000	352,80	-647,20
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria D - Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999	35.000	32.459,00	-2.541,00
indennità per specifiche responsabilità personale di categoria C e B e altri compensi per specifiche responsabilità - Art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1.4.1999	4.000	3.400,00	-600,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	188.817,50	196.180,88	+7.363,37
Somme per produttività con liquidazione sospesa al 31.12.16		34.175,40	+34.175,40
Totale risorse variabili	231.817,50	268.685,78	+36.868,28
TOTALE RISORSE 2015	504.817,50	498.032,85	-6.784,65
Destinazione economie			
Economie a nuovo	0,00	0,00	
Economie per malattie	0,00	415,65	
Economie per mancato raggiungimento obiettivi (da rilevare come sopravvenienza attiva)		6.369,00	
Totale economie	0,00	6.784,65	
Incentivi per specifiche attività previste da disposizioni di legge art. 17 comma 2 lett. g)	10.000	1.411,51	-8.588,49 ⁵
TOTALE COMPLESSIVO	514.817,50	499.444,36	-15.373,14

⁵ Rif. Nota 7). Si precisa che dell'importo indicato in tabella di € 8.588,49 la somma di 292,72 ha costituito economia nel b.e. 2015 e la somma di 8.295,77 sarà rilevata come sopravvenienza su b.e. 2016.

Riscontro contabile su conto 321013 fondo 2015:

al 31.12.2015:	221.000,90	somme erogate nel corso dell'esercizio (compreso extra limite)	
	284.107,46	debito v/dipendenti conto 244004 totale voci fondo rientranti nel limite ⁶	} 293.108,23
	9.000,77	debito v/dipendenti conto 244004 totale voci fondo extra limite ⁷	
totale conto	514.109,13		

Nel 2016 sono state effettuate le seguenti operazioni sul conto 244004:

somme erogate in acconto su prenot. 1358 e 1359 :	-	243.563,06
somme da liquidare a saldo su prenot. 1358 e 1359 ⁸ :	-	34.175,40
somme erogate su prenot. 1357 :	-	705,00
somme da rilevare quale sopravvenienza attiva per economie (su prenot. 1358 e 1359):	-	6.369,00
somme da rilevare quale sopravvenienza attiva per economie su extra limite (su prenot. 1357):	-	8.295,77
	=	293.108,23

Sezione III – Esposizione finalizzata alla verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo 2015 trova integrale copertura nell'aggiornamento del preventivo 2015, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 004/15 del 27.07.2015 (mastro 6 "Personale" voce di costo "a) Competenze al personale" del budget 2015 conto 321013).

Il fondo 2016 trova integrale copertura nell'aggiornamento del preventivo 2016, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 004/16 del 25.07.2016 (mastro 6 "Personale" voce di costo "a) Competenze al personale" del budget 2016 conto 321013).

Prato, 06 marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Catia Baroncelli)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato D.lgs. n. 82/2005).

⁶ Prenotazioni n. 1358/15 e n. 1359/15

⁷ Rif. DSG n. 108/15 del 29.07.2015 che quantificava in € 999,23 le somme da destinare al personale per incentivo; e la disposizione di liquidazione n. 33/15 del 30.07.2015 che liquidava al personale € 706,51 e accertava l'economia per € 292,72. Il debito rilevato in bilancio (prenotazione n.1357/15), pari a € 9.000,77 corrisponde alla somma algebrica di 10.000 (risorse allocate nel fondo) – 999,23 (somme destinate).

⁸ La somma indicata non è liquidabile al momento della redazione della relazione, non essendo ancora possibile verificare le condizioni presupposte nell'atto di costituzione del fondo 2015.